

Criteri generali di valutazione

Valutare significa esaminare costantemente tutte le fasi dell'attività didattica programmata: il momento dell'analisi della situazione di partenza della classe, quello intermedio, "formativo", che controlla le fasi del processo di crescita, quello finale, "sommativo", che definisce, con l'attribuzione di un voto, il raggiungimento dei livelli di apprendimento conseguiti al termine di un percorso.

Nel processo di valutazione si terrà conto, inoltre, del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione, tuttavia, non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento; la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini; evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un progetto di vita.

La valutazione si esplica dunque in rapporto funzionale con la programmazione. Questa è infatti da considerarsi come attività dinamica, passibile di revisioni e riformulazioni continue sulla base delle esigenze palesate dai singoli o dai gruppi classe: il costante adeguamento alla situazione di fatto è reso possibile appunto dall'attività di valutazione, che consente ai docenti di offrire all'alunno la possibilità di un aiuto per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere e di predisporre collegialmente piani individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso.

Criteri generali di valutazione

La verifica degli apprendimenti degli alunni viene effettuata attraverso prove strutturate o non strutturate, orali, scritte, pratiche, differenziate e ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, finali) per tutte le discipline presenti nel curriculum di studio, purché le diverse tipologie di prova e la loro frequenza siano coerenti con il P.O.F. e con gli obiettivi esplicitati dal docente nel Piano di lavoro e assunti dal Consiglio di classe nel Documento di programmazione.

Le prove si articolano in: compiti in classe (ove previsto), prove orali, interrogazioni brevi, questionari (scelta multipla, vero/falso, completamento, correlazione), componimenti, relazioni, controllo dell'attenzione e della partecipazione attiva in classe, controllo del lavoro domestico, attività di elaborazione di lavori autonomi, esercizi, prove pratiche, applicazioni scritto/grafiche, esercitazioni di laboratorio.

Particolare attenzione è riservata alla didattica per competenze con attività di "problem solving" mirate a valutare l'allievo quale cittadino attivo della società, capace di consenso critico e dissenso costruttivo.

Gli allievi saranno preparati ad affrontare le prove e aiutati a comprenderne i criteri di valutazione.

Per le classi quinte i Coordinatori di classe curano, nel corso dell'anno, l'effettuazione di un congruo numero di simulazioni delle prove di esame; tali prove vengono valutate sulla base di apposite griglie di valutazione elaborate dai Consigli di classe o dai dipartimenti disciplinari.

La valutazione complessiva in Istituto avviene con una cadenza QUADRIMESTRALE:

Primo periodo : dal 14 settembre 2015 al 31 GENNAIO 2016

Secondo periodo: DAL 1 FEBBRAIO AL 8 GIUGNO

Nella valutazione finale si terrà conto dei seguenti fattori: risultati ottenuti nelle verifiche; effettiva acquisizione dei nuovi contenuti; comprensione di richieste e quesiti; capacità analitico - sintetiche; capacità di esposizione e rielaborazione; miglioramento registrato; impegno, partecipazione ed interesse; capacità di cogliere anche stimoli extra - scolastici; autonomia organizzativa; ordine e organicità nella presentazione del materiale; capacità di esprimersi in maniera personale.

..... Criteri di valutazione

- Il Collegio stabilisce che le eventuali deroghe siano legate ad assenze straordinarie e documentate, di tipo continuativo, a condizione che esse non pregiudichino, a giudizio, del Consiglio di Classe la possibilità di procedere alla valutazione finale. Si stabilisce di ammettere le deroghe, in generale, per alunni nelle seguenti condizioni:
- Alunni incorsi in episodi di malattia continuativi (almeno 15 giorni), a condizione che la documentazione sia prodotta non appena la patologia venga accertata; le assenze determinate dalla malattia devono costituire una quota non inferiore all'30% del totale.
- Alunni che si sono assentati per periodi anche non continuativi a causa di **una** stessa patologia certificata da un medico. La documentazione prodotta a giustificativo delle assenze deve fare riferimento alla patologia. Le assenze determinate da questa motivazione devono costituire una quota non inferiore al 30% del totale.
- Alunni soggetti a gravi disagi familiari o personali per periodi continuativi, a condizione che la documentazione, anche autocertificata, sia prodotta non appena si determini l'esigenza; le assenze determinate dal disagio devono costituire una quota non inferiore al 30% del totale.
- Alunni adulti lavoratori dei corsi serali, per impegni di lavoro documentati all'inizio dell'anno, che comportino l'impossibilità di frequenza in orari determinati, previa ratifica del Consiglio di Classe; le assenze determinate dall'impossibilità documentata devono costituire una quota non inferiore al 50% del totale.
- Le condizioni di deroga sono cumulabili.

..... Criteri di valutazione

- Il Collegio stabilisce che le eventuali deroghe siano legate ad assenze straordinarie e documentate, di tipo continuativo, a condizione che esse non pregiudichino, a giudizio, del Consiglio di Classe la possibilità di procedere alla valutazione finale. Si stabilisce di ammettere le deroghe, in generale, per alunni nelle seguenti condizioni:
- Alunni incorsi in episodi di malattia continuativi (almeno 15 giorni), a condizione che la documentazione sia prodotta non appena la patologia venga accertata; le assenze determinate dalla malattia devono costituire una quota non inferiore all'30% del totale.
- Alunni che si sono assentati per periodi anche non continuativi a causa di **una** stessa patologia certificata da un medico. La documentazione prodotta a giustificativo delle assenze deve fare riferimento alla patologia. Le assenze determinate da questa motivazione devono costituire una quota non inferiore al 30% del totale.
- Alunni soggetti a gravi disagi familiari o personali per periodi continuativi, a condizione che la documentazione, anche autocertificata, sia prodotta non appena si determini l'esigenza; le assenze determinate dal disagio devono costituire una quota non inferiore al 30% del totale.
- Alunni adulti lavoratori dei corsi serali, per impegni di lavoro documentati all'inizio dell'anno, che comportino l'impossibilità di frequenza in orari determinati, previa ratifica del Consiglio di Classe; le assenze determinate dall'impossibilità documentata devono costituire una quota non inferiore al 50% del totale.
- Le condizioni di deroga sono cumulabili.

..... Criteri di valutazione

B – Attribuzione del credito scolastico.

- L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, a norma del comma 4 dell'art. 11 del DPR n. 323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti, nella misura di un punto ogni anno, per tutti quegli alunni che presentino situazioni oggettivamente rilevanti e idoneamente documentate.

Per l'attribuzione del punteggio max	È necessario	E' necessario	E' necessario	Se dec <5	E/O
Tutte le classi M = 6 6 < M <= 7 7 < M <= 8 Classi terze 8 < M <= 9 9 < M <= 10 Classi quarte e quinte 8 < M <= 10	Voto di comportamento => 8	Ammissione a giugno	Decimali >5	Partecipazione ad attività scolastiche extracurricolari (es. sportive, di tirocinio) di almeno 15 ore	Credito formativo (D. M. 452/1998)*

..... Criteri di valutazione

- **Credito formativo**
- * assegnato per partecipazione a:
- **attività agonistiche riconosciute da società federate al CONI**
- **attività artistiche esercitate con continuità e certificate da istituzioni accreditate**
- **attività di volontariato esercitate presso/a nome di istituzioni legalmente riconosciute**

..... Criteri di valutazione

GLI SCRUTINI PER LE VALUTAZIONI FINALI

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO

Nel quadro dell'autonomia di giudizio di ogni Consiglio di classe, criteri comuni di giudizio sono i seguenti:

Lo studente è promosso alla classe successiva qualora abbia conseguito almeno un voto di sufficienza in tutte le materie.

Lo studente non è promosso qualora risulti insufficiente in quattro o più materie, oppure gravemente insufficiente in almeno tre materie.

Il giudizio è rinviato qualora allo scrutinio di giugno lo studente presenti insufficienze in non più di tre materie, di cui almeno una non grave.

In quest'ultimo caso, nello scrutinio definitivo lo studente è promosso se:

ha raggiunto una preparazione adeguata ad affrontare l'anno di corso successivo.

Per preparazione adeguata si intende :

avere raggiunto una preparazione sufficiente nelle materie il cui giudizio era rimasto sospeso;

avere migliorato il profitto nelle materie il cui giudizio era rimasto sospeso, pur in presenza del permanere di un giudizio di insufficienza non grave (in una sola materia).

Nell'assumere una decisione di promozione o meno, il Consiglio di classe tiene conto:

della qualità e del livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità come risulta dall'insieme delle proposte di voto e dai giudizi che le sostengono;

della storia personale dello studente, quindi dei livelli di partenza, del percorso e dei livelli raggiunti da ogni singolo studente.

.....Criteri di valutazione

- **Attribuzione voto di comportamento:**

Indicatori	5	6	7	8	9-10
Rispetto degli altri					
Rispetto del tempo e dell'ambiente					
Comportamento durante le attività didattiche					

Sottoindicatori	
Rispetto degli altri	Nel linguaggio Nelle azioni Nelle regole generali della comunità stabilite dal R. I.
Rispetto del tempo e dell'ambiente	Nella frequenza Nella puntualità Nell'utilizzo appropriato degli spazi comuni Nell'utilizzo appropriato dei laboratori e delle attrezzature didattiche
Comportamento durante le attività didattiche	Nei turni di parola Nell'uso del materiale scolastico Nella presenza attiva alla lezione Nell'esecuzione dei compiti

.....Criteri di valutazione

- **Attribuzione voto di comportamento:**

Descrittori	
5	Violazioni del regolamento di istituto che hanno determinato sanzioni di allontanamento superiori a 15 giorni ; Gravi episodi di violazione della dignità dell'altro; Gravi episodi che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone; Atti o espressioni perseguibili penalmente; Gravi episodi che hanno determinato danni ingenti alle attrezzature o alle strutture scolastiche
6	Violazioni del regolamento di istituto che hanno determinato sanzioni di allontanamento fino a 15 giorni Episodi di provocazione, offesa, aggressività ai danni dell'altro Danni a strutture o attrezzature scolastiche Frequente inosservanza delle regole di frequenza e puntualità Linguaggio offensivo, in particolare nelle relazioni di tipo asimmetrico
7	Comportamento nei limiti della correttezza, con isolati episodi di inosservanza del RI Tendenza a disattendere le regole di frequenza e puntualità Episodi isolati di trasgressione nel linguaggio e negli atti, con conseguenze sugli altri e sulle strutture e attrezzature scolastiche Tendenza all'inosservanza dei turni di parola, al cattivo uso del materiale didattico, alla disattenzione durante le lezioni, a non eseguire i compiti
8	Comportamento corretto e responsabile Rispetto per gli altri e per le strutture e le attrezzature scolastiche Rispetto delle regole di frequenza e puntualità Rispetto dei turni di parola, corretto uso del materiale scolastico, attenzione durante le lezioni e puntualità nell'esecuzione dei compiti
9-10	Le condizioni del livello precedente, unite ad atteggiamenti di tipo critico, collaborativo e volto al dialogo, tali da contribuire all'armonia e alla crescita civile e culturale della comunità